

Tutti pazzi per “Erasmus plus”

Giovani e futuro: pienone all'infoday del Mantica sugli scambi formativi in Europa

Si chiama “Erasmus plus” e offre scambi all'europea a 11 mila studenti di 15 superiori provinciali: l'info-Day, ieri a palazzo Mantica a Pordenone, ha fatto il pieno di scuole. «Candidature – è scattato il conto alla rovescia dei funzionari dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia Indire – entro il 31 marzo 2015».

Il budget di Erasmus Plus sfonda il tetto di 14 miliardi di euro e in tempi di crisi di risorse, è un toccasana. Il nuovo programma europeo per l'istruzione, formazione, giovani e sport ha integrato e sostituito il precedente “Life Long Learning”: sarà in vigore fino al 2020. «Grazie a Erasmus

Plus oltre 4 milioni di studenti, tirocinanti, apprendisti, insegnanti, formatori e volontari avranno l'opportunità di studiare, formarsi o svolgere varie attività di volontariato e altro nei Paesi europei – hanno riferito i tecnici Indire, in cabina di regia con la Provincia –. L'istruzione e la formazione sono fattori chiave per favorire l'occupabilità e migliorare la competitività in Europa».

Sfida al futuro, quindi. L'infoday ha presentato le opportunità di mobilità e formazione: mobilità individuale, poi cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi.



Pubblico in sala per la presentazione di “Erasmus Plus”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

